

Situazione semestrale al
30 giugno 2025

Indice

Situazione semestrale al 30 giugno 2025

Prospetti contabili al 30 giugno 2025 _____	2
Note esplicative _____	14

Prospetti contabili al 30 giugno 2025

Stato patrimoniale

Conto economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	30/06/2025	31/12/2024	Variaz.
10. Cassa e disponibilità liquide	64.883.249	98.131.203	-33,93%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	19.662.830	25.685.284	-23,45%
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	
c) altre attività finanz.obbligatoriamente valutate al fair value	19.662.830	25.685.284	-23,45%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	27.402.074	22.138.026	23,78%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.025.758.335	1.052.350.756	-2,53%
a) crediti verso banche	6.929.528	6.999.092	-0,99%
b) crediti verso clientela	1.018.828.807	1.045.351.664	-2,54%
70. Partecipazioni	1.000	1.000	n.d.
80. Attività materiali	37.277.139	36.866.988	1,11%
90. Attività immateriali	5.489	6.838	-19,73%
100. Attività fiscali	27.937.988	19.451.334	43,63%
a) correnti	21.954.149	13.314.878	64,88%
b) anticipate	5.983.839	6.136.456	-2,49%
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	340.000	n.d.
120. Altre attività	63.061.970	55.145.498	14,36%
TOTALE DELL'ATTIVO	1.265.940.074	1.310.116.927	-3,37%

Stato Patrimoniale

Voci del passivo e patrimonio netto	30/06/2025	31/12/2024	Variaz.
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.165.448.939	1.216.667.462	-4,21%
a) debiti verso Banche	84.138.700	109.360.340	-23,06%
b) debiti verso clientela	1.061.658.808	1.082.447.236	-1,92%
c) titoli in circolazione	19.651.431	24.859.886	-20,95%
60. Passività fiscali	262.009	267.386	-2,01%
a) correnti	-	-	-
b) differite	262.009	267.386	-2,01%
80. Altre passività	25.117.847	20.435.473	22,91%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	616.769	648.417	-4,88%
100. Fondi per rischi e oneri:	1.075.245	1.081.573	-0,59%
a) impegni e garanzie rilasciate	57.485	94.306	-39,04%
b) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
c) altri fondi per rischi e oneri	1.017.760	987.267	3,09%
110. Riserve da valutazione	2.911.709	2.667.916	9,14%
140. Riserve	11.877.337	9.929.556	19,62%
150. Sovrapprezzi di emissione	49.464.363	49.464.363	n.d.
160. Capitale	6.472.719	6.472.719	n.d.
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.693.137	2.482.062	8,50%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.265.940.074	1.310.116.927	-3,37%

Conto Economico

VOCI		30/06/2025	30/06/2024	Variaz.
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	18.328.098	20.860.872	-12,14%
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	17.262.785	19.811.213	-12,86%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-9.666.144	-12.138.260	-20,37%
30.	Margine d'interesse	8.661.954	8.722.612	-0,70%
40.	Commissioni attive	4.347.154	4.405.886	-1,33%
50.	Commissioni passive	-354.010	-416.776	-15,06%
60.	Commissioni nette	3.993.144	3.989.110	0,10%
70.	Dividendi e proventi simili	1.182.320	1.059.496	11,59%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	6.707	17.763	-62,24%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.074	745.979	-99,59%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.074	745.836	-99,59%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	143	n.d.
	c) passività finanziarie	-	-	n.d.
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-401.564	-56.348	612,65%
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	
	b) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-401.564	-56.348	612,65%
120.	Margine di intermediazione	13.445.635	14.478.612	-7,13%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-703.224	-3.527.800	-80,07%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-704.514	-3.526.900	-80,02%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.290	-900	-243,33%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-37.238	23.726	-56,95%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	12.705.173	10.974.538	15,77%
160.	Spese amministrative:	-11.117.240	-10.793.657	3,00%
	a) spese per il personale	-5.723.197	-5.551.473	3,09%
	b) altre spese amministrative	-5.394.043	-5.242.184	2,90%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-41.553	-929.481	-95,53%
	a) impegni e garanzie rilasciate	36.821	-153.125	-124,05%
	b) altri accantonamenti netti	-78.374	-776.356	n.d.
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-484.004	-1.165.697	-58,48%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-1.349	-1.438	-6,19%
200.	Altri oneri/proventi di gestione	2.104.094	3.317.430	-36,57%
210.	Costi operativi	-9.540.052	-9.572.843	-0,34%
220.	Utile (Perdite) delle partecipazioni	22.500	-	n.d.
230.	Risultato netto valutaz.al fair value delle attività mater/immateriali	-115.705	-248.730	n.d.
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-57.165	5	25700,00%
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.014.751	1.152.970	161,48%
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-321.614	-232.099	38,57%
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.693.137	920.871	192,46%
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.693.137	920.871	192,46%

Prospetto della redditività complessiva

(in unità di euro)

Voci	30/06/2025	30/06/2024
10. Utili (Perdita) d'esercizio	2.693.137	920.871
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
70. Piani a benefici definiti	19.163	30.332
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	224.630	(109.135)
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	243.793	(78.803)
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	2.936.930	842.068

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(in unità di euro)

				Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30/06/2024
	Esistenze al 31/12/2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2024	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Redditività complessiva 30/06/2024	
Capitale:														
a) azioni ordinarie	6.472.719	-	6.472.719	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.472.719
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	49.464.363	-	49.464.363	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.464.363
Riserve:														
a) di utili	6.794.046	-	6.794.046	3.448.838	(323.636)	5.140	-	-	-	-	-	-	-	9.924.388
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	2.347.776	-	2.347.776	-	-	-	-	-	-	-	-	(78.803)	-	2.268.973
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdite) di esercizio	3.448.838	-	3.448.838	(3.448.838)	-	-	-	-	-	-	-	920.871	-	920.871
Patrimonio netto	68.527.742	-	68.527.742	-	(323.636)	5.140	-	-	-	-	-	842.068	-	69.051.314

				Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30/06/2025
	Esistenze al 31/12/2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2025	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Redditività complessiva 30/06/2025	
Capitale:														
a) azioni ordinarie	6.472.719	-	6.472.719	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.472.719
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	49.464.363	-	49.464.363	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.464.363
Riserve:														
a) di utili	9.929.556	-	9.929.556	2.482.062	(539.393)	5.112	-	-	-	-	-	-	-	11.877.337
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	2.667.916	-	2.667.916	-	-	-	-	-	-	-	-	243.793	-	2.911.709
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdite) di esercizio	2.482.062	-	2.482.062	(2.482.062)	-	-	-	-	-	-	-	2.693.137	-	2.693.137
Patrimonio netto	71.016.616	-	71.016.616	-	(539.393)	5.112	-	-	-	-	-	2.936.930	-	73.419.265

Informazioni sulla Gestione

Contesto di riferimento

I dazi e le preoccupazioni geopolitiche stanno influenzando le aspettative di crescita

In Europa, gli effetti negativi attesi sul commercio sono stati compensati, in parte, dal previsto aumento della spesa per la difesa. Alla fine di aprile 2025, 16 Stati membri dell'UE avevano chiesto alla Commissione di attivare le clausole di flessibilità del patto di stabilità, al fine di aumentare la spesa per la difesa, portando a una revisione al rialzo della spesa prevista. Ciò ha comportato un impatto ex ante sul PIL dell'UE quasi doppio rispetto alle previsioni di maggio.

Il deterioramento delle aspettative di crescita dell'economia mondiale ha contribuito a mantenere i prezzi internazionali delle materie prime industriali sostanzialmente stabili o moderatamente in calo, mentre la politica dell'OPEC di aumentare l'offerta di petrolio ha ridotto il prezzo del petrolio Brent a circa 65 dollari al barile da una media di 79,9 dollari al barile nel 2024, e nonostante la guerra Israele-Iran.

La crescita media annua prevista del PIL per la zona euro nel 2025 è dell'1,2%; l'incertezza del contesto globale e i rischi inflazionistici legati ai dazi e ai prezzi dell'energia stanno rendendo caute le banche centrali, e non ci sono aspettative, a breve, su ulteriori tagli dei tassi di riferimento da parte della BCE.

Italia: crescita modesta in un contesto di incertezza

La crescita del PIL italiano nel Q1-2025 è stata dello 0,3% trimestre su trimestre, grazie al miglioramento della domanda interna derivante principalmente dagli investimenti e solo parzialmente dai consumi delle famiglie. La componente non residenziale è stata trainata dall'attuazione del PNRR e, per effetto del 7° trimestre consecutivo di crescita, ha registrato un valore superiore del 43% rispetto ai valori di fine 2019.

È confermata la previsione di una crescita moderata in quanto gli effetti negativi derivanti dall'introduzione di nuovi dazi sono compensati dall'aumento della spesa per la difesa in Europa e dai crescenti investimenti in Germania.

Nel 2025 è prevista una crescita del PIL pari allo 0,6%, sostenuta da un'accelerazione della crescita dei consumi rispetto ai tassi moderati osservati nei due anni precedenti, trainata principalmente dai servizi e sostenuta dal turismo.

(Fonte: Prometeia Brief/luglio 2025)

I risultati semestrali

Nel corso del semestre gli impieghi netti a clientela, includendo anche i finanziamenti finalizzati alla ricostruzione post sisma del 2012, si attestano a euro 838,0 milioni, sostanzialmente stabili rispetto a fine 2024 (-1,8%). Tale dinamica è coerente con il ruolo della Banca a sostegno alle

attività sul territorio fermo restando l'obiettivo di contenere il rischio di credito e le RWA. Nei primi sei mesi del 2025 i crediti deteriorati netti, invece, presentano una riduzione del 12,8% passando da 15,4 milioni a 13,1 milioni; l'*NPL ratio*, pertanto, diminuisce dal 4,8% al 4,2%, senza considerare gli impieghi sisma, con un miglioramento del rapporto di copertura pari al 45,7% rispetto al 44,4% al 31 dicembre 2024.

La raccolta diretta, nel medesimo periodo al netto della provvista da CDP, si attesta a 745,9 milioni di euro in lieve diminuzione del 2,0% rispetto ai 761,5 milioni del 31 dicembre 2024; la raccolta indiretta, invece, presenta un incremento del 4,0% passando da 626,3 milioni di euro a 651,6 milioni di euro.

L'andamento del portafoglio di proprietà si è mantenuto coerente con gli obiettivi di gestione della tesoreria aziendale e di supporto alla redditività complessiva: l'investimento in titoli al netto delle Partecipazioni è passato dai 239,9 milioni di fine 2024 ai 228,3 milioni del 30 giugno 2025.

La descritta dinamica delle masse ha determinato, dal punto di vista economico, un margine di interesse pari a 8,7 milioni, sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,7%).

Le commissioni nette si attestano a 4,0 milioni in linea rispetto al primo semestre 2024 (+0,1%).

Il margine di intermediazione, pari a 13,4 milioni, risulta in diminuzione del 7,1% rispetto ai 14,5 milioni del primo semestre 2024 a causa della rilevante svalutazione delle quote di OICR (rilevata nella voce 110b) per un importo di oltre 0,4 milioni di euro nonché delle minori plusvalenze da cessione titoli realizzate nel semestre.

Grazie ad una maggiore attenzione nella qualità degli impieghi le rettifiche di valore operate per il rischio di credito, pari a 0,7 milioni di euro in diminuzione del 80% rispetto ai 3,5 milioni di euro del 30 giugno 2024, determinano un risultato netto della gestione finanziaria di 12,7 milioni di euro con un incremento del +15,8% rispetto ai 10,9 milioni del 30 giugno 2024.

Le spese amministrative ammontano a 11,1 milioni di euro in leggera crescita rispetto al primo semestre dell'anno precedente (+3,0%); all'interno di tale aggregato sia le spese per il personale che le altre spese amministrative presentano incrementi con la medesima dinamica. I costi operativi risultano comunque stabili attestandosi a 9,5 milioni rispetto ai 9,6 milioni del semestre precedente (-0,3%).

Il risultato netto del periodo presenta un utile di euro 2.693.137 con un forte incremento del 192,5% rispetto al risultato registrato al 30 giugno 2024.

I Fondi Propri ammontano a 73,4 milioni e, rapportati a RWA pari a 432,9 milioni, determinano un coefficiente patrimoniale (TCR) pari al 16,961%.

Note esplicative

Principi generali di redazione

La situazione semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico semestrale, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative che includono i criteri utilizzati per la loro redazione, è stata predisposta esclusivamente per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo dei Fondi Propri al 30 giugno 2025 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "Regolamento") e sulla base delle indicazioni fornite nelle istruzioni di Vigilanza (circolare n. 285 e 286 del 17.12.2013 – e successivi aggiornamenti). Essa, pertanto, è priva del prospetto del rendiconto finanziario, nonché di taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del semestre in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea.

Gli schemi sono predisposti in conformità a quanto previsto dalla circolare di Banca Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e i prospetti contenuti nelle note esplicative sono esposti a confronto del bilancio riferito all'esercizio precedente per i dati patrimoniali e con la semestrale dell'anno precedente per i dati economici.

I valori sono espressi in unità di euro.

La contabilizzazione è per competenza economica, i costi e ricavi vengono rilevati in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione, indipendentemente dal momento del loro regolamento monetario.

Attività, passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro se non richiesto o consentito da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi predisposti da Banca d'Italia.

Gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa e la presente situazione semestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale. Conseguentemente le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono state valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

Continuità Aziendale

Il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con il documento n. 2 del 6 febbraio 2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", nonché con il successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010, ha richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito, i paragrafi 25-26 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò".

Tali profili sono stati ripresi dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/21 emesso in data 16 febbraio 2021 rivolto agli emittenti vigilati, tra cui la Banca, nonché, precedentemente, dallo *statement Going concern - a focus on disclosure* pubblicato in data 13 gennaio 2021 dallo IASB.

Più in dettaglio, in merito all'applicazione del principio IAS 1 Presentazione del bilancio con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale (*going concern*), è richiesto di tenere conto nel processo di pianificazione dei possibili impatti sugli obiettivi e sui rischi d'impresa anche connessi all'incertezza che caratterizza l'attuale contesto geopolitico ed economico di riferimento.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato le valutazioni condotte in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e ha ritenuto di confermare le valutazioni ivi raggiunte ovvero che, pur in presenza di un quadro macroeconomico complesso in ragione di fattori esogeni che possono impattare sugli esiti stimati nel Piano Industriale 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2024, unitamente agli effetti delle situazioni conflittuali tra Russia e Ucraina da un lato e Israele e Palestina dall'altro, alle restrizioni attuali e prospettive riguardanti il commercio internazionale nonché all'incertezza caratterizzante i principali indicatori previsionali macroeconomici, sussistano le condizioni per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione della situazione semestrale al 30 giugno 2025 e ha redatto la situazione semestrale chiusa al 30 giugno 2025 in applicazione di tale presupposto.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si rilevano eventi significativi successivi alla data di riferimento della presente situazione semestrale.

Altri aspetti

Revisione contabile

La situazione semestrale è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di Revisione KPMG S.p.A., cui tale incarico è stato conferito in attuazione della delibera Assembleare del 17 giugno 2020 fino all'esercizio 2028.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione della situazione semestrale

La redazione della situazione semestrale richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Principali norme ed interpretazioni contabili omologate dall'Unione Europea, la cui applicazione è divenuta obbligatoria a partire dall'esercizio 2025

Come richiesto dallo IAS 8 nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2025.

Regolamento CE di omologazione	Titolo	Data di emissione (IASB)	Data di Entrata in vigore (IASB)
2862/2024	E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 13 novembre 2024, il Regolamento (UE) 2024/2862 della Commissione del 12 novembre 2024 che adotta modifiche allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere. Le modifiche dello IAS 21 specificano quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, se non lo è, in che modo l'impresa determina il tasso di cambio da applicare, e le informazioni integrative che l'impresa deve fornire quando una valuta non è scambiabile	12/11/2024	01/01/2025

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Nel primo semestre del 2025 non sono stati pubblicati Regolamenti relativi a nuovi principi contabili internazionali, o che prevedono modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2026 o data successiva.

Di seguito si riportano i documenti per i quali, alla data di riferimento del presente Resoconto, gli Organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione di tali emendamenti:

Titolo documento	Data di emissione (IASB)
<i>IFRS 18 - Presentation and Disclosure in Financial Statements</i>	09/04/2024
<i>IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures</i>	09/05/2024
<i>Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7</i>	30/05/2024
<i>Annual Improvements to IFRS Accounting Standards— Volume 11</i>	18/07/2024
<i>Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 – Contracts Referencing Nature-dependent Electricity</i>	18/12/2024

Dettaglio della voce 40 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Dettaglio per tipologia

(in unità di euro)

Tipologia/status	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura
Depositi a scadenza	6.937.539	8.011	6.929.528	0,12%
40 a) - Crediti vs. Banche	6.937.539	8.011	6.929.528	0,12%
Sofferenze	13.839.656	7.587.208	6.252.448	54,82%
Inadempienze prob.	9.215.540	3.356.961	5.858.579	36,43%
Past due	1.101.863	104.117	997.746	9,45%
Totale crediti NPL	24.157.059	11.048.286	13.108.773	45,74%
Bonis	827.668.271	3.368.529	824.469.681	0,41%
- di cui finanz. SISMA	294.662.918	12.848	294.650.070	0,00%
Titoli	190.918.361	63.822	190.854.539	0,03%
Titoli NPL	3.073.301	629.859	2.443.442	20,49%
40 b) - Crediti verso Clientela	1.034.031.539	15.202.732	1.018.828.807	1,47%
Totale Voce 40	1.040.984.082	15.210.743	1.025.758.335	1,46%

Dettaglio per composizione merceologica

(in unità di euro)

Tipologia operazioni	30/06/2025		
	Valore di bilancio		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Totale
40 a) Crediti verso Banche	6.929.528		6.929.528
Finanziamenti	6.929.528		6.929.528
Depositi a scadenza	6.929.528		6.929.528
40 b) Crediti verso clientela	1.003.276.592	15.552.215	1.018.828.807
Finanziamenti	824.469.681	13.108.773	837.578.454
Conti correnti	42.547.890	813.538	43.361.428
Mutui	748.032.462	7.550.826	755.583.288
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	5.372.533	38.481	5.411.014
Altri finanziamenti	28.516.796	4.705.928	33.222.724
Titoli di debito	178.806.911	2.443.442	181.250.353
Titoli di debito - <i>portafoglio HTC</i>	178.806.911	2.443.442	181.250.353
Totale	1.010.206.120	15.552.215	1.025.758.335

Dettaglio della voce 10 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

(in unità di euro)

Composizione	30/06/2025
Debiti verso Banche Centrali	70.275.431
Conti correnti e depositi	3.659.372
PCT passivi	10.153.858
Leasing	50.039
10 a) - Debiti vs. Banche	84.138.700
Conti correnti e Depositi	585.362.336
Depositi a scadenza	140.903.854
PCT passivi	-
Altri finanziamenti	335.392.618
- di cui finanz. SISMA	278.963.737
10 b) - Debiti vs. Clientela	1.061.658.808
Obbligazioni	2.680.247
Certificati di Deposito	16.971.184
10 c) - Titoli in Circolazione	19.651.431
Totale Voce 10	1.165.448.939

Fondi Propri al 30 giugno 2025 e coefficienti prudenziali

FONDI PROPRI INDIVIDUALI	73.431.800
CAPITALE DI CLASSE 1	72.693.484
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	72.693.484
CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1	-
CAPITALE DI CLASSE 2	738.316
IMPORTO COMPLESSIVO ESPOSIZIONI AL RISCHIO INDIVIDUALE	432.941.565
RISCHIO DI CREDITO (incluso CARTOLARIZZAZIONI)	378.686.229
RISCHIO OPERATIVO	53.076.655
RISCHIO DI MERCATO	1.176.680
Coefficiente di capitale primario di classe 1 - CET1 capital ratio	16,791%
Coefficiente di capitale di classe 1 - TIER1 capital ratio	16,791%
Coefficiente di capitale totale - Total capital ratio	16,961%